



Comunicato Stampa

IL 29 SETTEMBRE GRANDE ANTEPRIMA DELLA STAGIONE TEATRALE Claudio Bisio al Teatro Ilva

Si preannuncia di alto livello la stagione teatrale 2003/2004 che prenderà il via al Teatro Ilva di Novi Ligure nel mese di novembre. I dettagli saranno illustrati in un conferenza stampa di prossima convocazione, per ora si sa che tra i titoli in cartellone ci saranno grandi novità ma anche graditi ritorni.

La prima sorpresa è l'anteprima che verrà rappresentata **lunedì 29 settembre**. Si tratta dello spettacolo "**I bambini sono di sinistra**", il nuovo tour teatrale di **Claudio Bisio**. Il conduttore e anima del programma televisivo "**Zelig**" si esibirà nella sua città natale accompagnato da un quartetto (Ilaria Bellia al violino, Ilaria Buzzone alla viola, Mariana Carli al violoncello e Francesca Rapetti al flauto).

Dopo Monsieur Malaussene e La Buona Novella, il poliedrico attore novese, ritorna per la terza volta al teatro con l'Archivolto e con Giorgio Gallione (il regista) per un one-man show irresistibile, poetico e divertente.

Inspirato ad una serie di scritti di Michele Serra e di Giorgio Terruzzi ed al concept-album del 1973, Storia di un Impiegato, in cui Fabrizio De André rileggeva il '68 in modo amaro e disincantato, "I bambini sono di sinistra" è il racconto, quasi il diario, di un uomo dei nostri giorni, alle prese con una realtà frammentaria e incoerente, spesso assurda e paradossale, affrontata dal personaggio in bilico tra lucida ironia e comico sberleffo. In un monologo che a tratti assume i toni di una bizzarra confessione, il protagonista, sempre ridicolmente in ritardo rispetto ai mutamenti del mondo, rimpiange di aver vissuto solo marginalmente la contestazione studentesca e aver mancato anche l'appuntamento del G8; rimprovera ai figli di essere soggiogati dalla televisione ma imbottisce il frigorifero di cibo che non riuscirà mai a consumare e di fronte all'insensato teatrino della politica contemporanea non trova di meglio che rifugiarsi nel sogno di una canzone. Ma come afferma il titolo "I bambini sono di sinistra" e la speranza si proietta perciò nel futuro, nella loro innocenza e nella loro capacità di affrontare e reinventare il mondo come dimostra, tra l'altro, il toccante epilogo dello spettacolo. Assecondato e spesso ironicamente pungolato dalla musica delle bravissime strumentiste del Quartetto Zelig, Claudio Bisio si conferma, oltre che "simpatico umorista", cantante misurato e sensibile ed eccezionale affabulatore, uno dei pochi capaci a graffiare la realtà con il tocco leggero della comicità intelligente.

dal Palazzo Comunale, 11 settembre 2003

L'Ufficio Stampa